

Moto.it

Un riconoscimento all'eccellenza italiana

Il sito nominato "Website of the year" ai Fim Motocross World Championship Awards 2010



Moto.it

A sinistra, il sito premiato. Nell'immagine sopra, il fotografo e giornalista Massimo Zanzani.

Sotto, Ippolito Fassati e Francesco Risari con il riconoscimento

Come ogni anno, la sera precedente il Red Bull Motocross of Nations, gara a squadre in cui 30 nazioni schierano i loro 3 migliori piloti, sono stati assegnati da YouthStream i Fim Motocross World Championship Awards. Quest'anno l'appuntamento si è tenuto a Lakewood, in Colorado. Nella serata di sabato 25 settembre, dopo l'assegnazione degli Awards per meriti sportivi, Fim e YouthStream hanno premiato il miglior giornalista, il miglior fotografo e il miglior sito internet "per il grande lavoro giornalistico svolto nel promuovere il motocross". Il riconoscimento è andato a Moto.it, nominato "Website of the year". Un premio particolarmente significativo innanzitutto perché Moto.it, testata italiana, è stato selezionato tra i migliori siti di settore di tutto il mondo e poi perché assegnato in terra statunitense, patria del motocross ma anche del web, alla presenza del presidente di Fim (Federazione Internazionale di Motociclismo) Vito Ippolito, del presidente di YouthStream Giuseppe Luongo e del presidente di Fim/Cms, Wolfgang Srb. Ovviamente soddisfatto per questo riconoscimento Fran-



cesco Risari, amministratore delegato di Moto.it: «L'Italia, soprattutto nell'online, non emerge facilmente e aver vinto nel settore del motocross negli Usa dà ancora più soddisfazione, perché è la patria di questa categoria. Oltre al prestigio per il riconoscimento, è un vantaggio anche dal punto di vista commerciale, perché ho notato che dietro a competizioni come motocross, SuperBike e MotoGp ci sono molti marchi extrasettore, che si legano a esse. Il fatto di coinvolgere questo target di appassionati poi comporta benefici anche per noi dal punto di vista degli investimenti pubblicitari. Noi abbiamo vinto nel motocross - continua Risari -, dove si è confermata la competenza e l'autorevolezza del giornalista e fotografo Massimo Zanzani, ma ci siamo comportati bene anche in SuperBike e MotoGp, con prodotti editoriali e progetti speciali molto apprezzati e che rappresentano un plus agli occhi delle aziende investitrici. Sono molto contento anche dei commenti ricevuti oltre a quelli dei nostri fedeli lettori. Ho apprezzato i complimenti di un utente, che ci ha associato al concetto di eccellenza italiana. Se abbiamo ricevuto questo premio è anche merito dei nostri giornalisti, volti noti del settore provenienti da altri media come tv e carta stampata, che si sono adattati a un canale che rispetto alle loro abitudini ha una caratteristica fondamentale: il tempo reale». Oltre all'Award di Fmi e YouthStream, Moto.it può sorridere per i numeri in costante crescita: a settembre (fonte Nielsen Site Census) ha registrato 1.100.000 browser unici (+61% anno su anno) e 43.000.000 di pagine viste. «Nel 2010 abbiamo investito molto nella testata, sia con un restyling sia con l'arrivo di collaboratori di primo piano. La strada intrapresa è quella giusta, anche l'anno prossimo vogliamo insistere e cercare di migliorare - continua l'a.d. -. Sul fronte pubblicitario in Italia c'è una sorta di polarizzazione: le aziende investono sempre nei siti e portali principali, e quando lo fanno in settori di nicchia come il nostro coinvolgono le testate principale. Per noi è importante essere tra queste» conclude Risari.